

AGENDA

OTTOBRE 2016

- 8 Sabato:** inizio del catechismo delle elementari con la festa del CIAO
11 Martedì: ore 21 inizio corso prematrimoniale (tutti i martedì fino al 6 dicembre, eccetto il 1 novembre)
14 Venerdì: **Decimo anniversario della morte di don Mario**
15 Sabato: giorno del 70 x 15, una quota mensile (15€) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia
16 Domenica: **anniversario della Nascita di Santa Maria Goretti**, Mandato ai catechisti e professione di Fede. Pranzo parrocchiale
17 Lunedì: **anniversario del Battesimo di Santa Maria Goretti**
19 Mercoledì: **Vangelo nelle case**, alle ore 21.00
23 Domenica: Celebrazione dei Battesimi in parrocchia. La nostra Comunità anima la S. Messa al S. Orsola
31 Lunedì: *Giorno del Tramezzino*

NOVEMBRE 2016

- 1 Martedì:** **Festa di TUTTI I SANTI** (S. Messe alle ore 8.00, 10.30, 18.00, con prefestiva il 31 ottobre, alle ore 18.00)
2 Mercoledì: **Commemorazione di TUTTI I FEDELI DEFUNTI** S. Messe alle ore 8.00 e alle 18.00
5 Sabato: Celebrazione dei Battesimi in parrocchia. Incontro Gruppo Famiglia sull'*Amoris Laetitia* ore 8.00, gruppo di San Pio. *Giorno del Tramezzino*
7 Lunedì: confessione Cresimandi
12 Sabato: **Celebrazione del Sacramento della CRESIMA**, chiusura diocesana dell'anno della Misericordia e **apertura del Congresso Eucaristico Diocesano**
13 Domenica: giorno del 70 x 15, una quota mensile (15€) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia
15 Martedì: **Solennità di CRISTO SIGNORE RE DELL'UNIVERSO**
20 Domenica: **I Avv. catechesi 0-6, catechesi adulti Congresso Eucaristico**
27 Domenica:

DICEMBRE 2016

- 1 Giovedì:** Adorazione Eucaristica al mattino (8-12), alle 17 e alle 21
2 Venerdì: ore 6.30 Ufficio Letture e Lodi
3 Sabato: Celebrazione dei Battesimi in parrocchia.
4 Domenica: **II di Avvento.** Celebrazione dei Battesimi in parrocchia. ore 8.00, gruppo di San Pio. *Giorno del Tramezzino*
5 Lunedì: apertura mercatino di Natale
7 Mercoledì: **Solennità dell'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA**
8 Giovedì: ore 7.30 Rosario, Lodi e S. Messa in diretta su Radio Maria
9 Venerdì: Celebrazione dei Battesimi in parrocchia.
10 Sabato: **III di Avvento.** Celebrazione dei Battesimi in parrocchia.
11 Domenica: giorno del 70 x 15, una quota mensile (15€) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia
15 Giovedì: ore 6.30 Ufficio Letture e Lodi, inizio della Novena di Natale
16 Venerdì: **IV di Avvento.** Nel pomeriggio, spettacolo di Natale
18 Domenica: **ore 23.00 Santa Messa della notte**
24 Sabato: **Solennità di NATALE.**
25 Domenica: **Sante Messe alle ore 8.00, 10.30, 18.00**
26 Lunedì: **Santo Stefano.** Unica S. Messa alle 8.00
31 Sabato: nel pomeriggio, a Bologna, marcia nazionale per la pace. In parrocchia, alle ore 18.00, S. Messa e *Te Deum*

GENNAIO 2017

- 1 Domenica:** **Solennità di MARIA SS. MADRE DI DIO** S. Messe alle ore 8.00, 10.30, 18.00.
2 Lunedì: *Giorno del Tramezzino*
6 Venerdì: **Solennità dell'EPIFANIA.** Ore 15.30 Festa dei Magi
8 Domenica: **Festa del Battesimo del Signore** e Celebrazione dei Battesimi in parrocchia.
9 Lunedì: ore 8.00, gruppo di San Pio
15 Domenica: II Domenica dopo Natale. La nostra Comunità anima la S. Messa al S. Orsola. Giorno del 70 x 15, una quota mensile (15€) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia
18 Mercoledì: fino al 25, Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani
22 Domenica: III Domenica dopo Natale, con gli amici di Casa S. Chiara
25 Mercoledì: **Vangelo nelle case**, alle ore 21.00

nella COMUNITÀ

HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO

- il 21 maggio 2016**
Leonardo Cattani
il 29 maggio 2016
Damian Odove
il 12 giugno 2016
Beatrice e Caterina Maestrali
Chiara Valentini
il 18 giugno 2016
Alvaro Samuel Cardenas
il 19 giugno 2016
Massimo Righi
il 20 agosto 2016
Sebastian e Elisabeth Cristine Joao
il 2 ottobre 2016
Riccardo Muscio

SONO SPOSI NEL SIGNORE

- il 16 luglio 2016**
Roberto Mari e Manuela Bellu

SONO TORNATI AL PADRE

- il 13 maggio 2016**
Alberto Bergamaschi
il 25 giugno 2016
William Gobbi
il 26 luglio 2016
Adriano Landi
il 1 agosto 2016
Dirce Cena in Viali
il 19 agosto 2016
Luigi Mascherini
il 28 agosto 2016
Giulietta Tordi ved. Mantovani
il 9 settembre 2016
Suor Ermelinda (Maestra Luigina)
il 15 settembre 2016
Anna Ciccarelli ved. Paduano
Tiziana Tonelli ved. Cassani
il 29 settembre 2016
Elda Dalla Chiesa ved. Palombarini



Comunità parrocchiale

Santa Maria Goretti

Bollettino Parrocchiale - Anno Pastorale 2016-2017/LV - Numero 48/211 - Ottobre 2016

"Perciò non temiamo se trema la terra"

Queste parole del Salmo 45 mi sono state di grande conforto nelle prime ore del 24 agosto scorso quando, svegliato nella notte dal terremoto, mi trovavo con un gruppo di giovanissimi della parrocchia a pochi chilometri da Norcia.

Credo di non aver provato mai, in vita mia, tanta paura... e così i ragazzi che erano con me. Ma anche chi non era in quella zona è rimasto colpito, spaventato e profondamente addolorato dalle immagini drammatiche di distruzione e di morte del terremoto che, ancora una volta, ha segnato il nostro paese.

È incredibile come il terremoto sia una forza così violenta e prepotente da rendere nostra nemica (e persino omicida!) anche la casa, cioè uno dei beni più preziosi che abbiamo, forse il più *dolce*, perché è il nostro *guscio*, lo scrigno che contiene i nostri ricordi, che custodisce tanti momenti unici e irripetibili della nostra vita. Forse è per questo che mi è venuta in mente l'affermazione di un vescovo che dopo un altro disastro delle nostre terre, ripeteva: "la Chiesa è antisismica!" E non parlava degli edifici di culto, ma della Chiesa di "pietre vive"... che siamo noi!

Vorrei farvi riflettere su questa consolante verità della nostra Fede. La Chiesa è antisismica per una serie di ragioni.

Primo perché il Signore ne è l'architetto e il costruttore.

Secondo perché poggia sulla roccia della fede di Pietro.

Terzo perché ha da Cristo stesso la promessa dell'immortalità, in quanto "le potenze degli inferi non prevarranno su di essa" (Mt 16,18).

Ma è antisismica anche perché – come in ogni buon edificio antisismico – l'elemento orizzontale e quello verticale sono tenuti insieme dal cosiddetto "cordolo", che serve a ripartire i carichi. E il "cordolo", su cui è ripartito il peso del male del mondo è Cristo, che tiene saldamente unite le due braccia della Croce.

È antisismica perché noi, pietre vive, non siamo legati direttamente alla "pietra angolare": di mezzo c'è il fondamento apostolico, che svolge la funzione indispensabile di "cuscinetto" di collegamento tra gli uomini e Cristo.

Infine, è antisismica perché la Vergine Maria è la fortezza incrollabile della Chiesa; ed è antisismica perché, nonostante il nostro peccato, regge all'urto della storia...

Vorrei davvero che sperimentassimo la bellezza di essere Chiesa e acquisissimo, ogni giorno di più, la fierezza di appartenerele.

Mi auguro e prego il Signore perché quest'anno pastorale che stiamo iniziando sia un tempo propizio e fecondo per tutti per crescere nella fede e nell'amore, per assaporare la gioia di essere noi la Chiesa: i discepoli di Cristo, testimoni nel mondo per il bene e la salvezza di tutti gli uomini.

Roberto

La Chiesa, famiglia di Dio,
è antisismica
perché poggia su Cristo!



L'Arcivescovo tra noi

Il 14 settembre scorso, festa dell'Esaltazione della Croce, nel 25° anniversario dell'ordinazione sacerdotale di don Roberto, l'arcivescovo mons. Matteo Zuppi ci ha onorato della Sua presenza.

Nella Sua riflessione ci ha illuminato sulla bellezza della Chiesa come dono del Signore e ci ha esortato a vivere con lo stesso Amore che Gesù ci ha insegnato dalla Croce.

Ci ha parlato dell'**Unità**, che consiste nel servire gli altri, citando il servizio di don Mario (di cui quest'anno ricorre il decimo anno dalla sua morte) e quello di don Roberto alla nostra Comunità.

Ci ha parlato della **Comunione**: una comunità che si vuole bene, che mette in comune le cose, il proprio tempo, aiutandosi a vicenda, è un regalo di Dio, fa sentire la Chiesa viva. Se doni nessuno ti potrà portare via ciò che hai donato.

Ci ha parlato della **Gioia** che questa condivisione porta, della Croce che è anche gioia, perché è una via di salvezza. La persona che dà tutto se stesso nella gioia ha come esempio Cristo in Croce. La Croce è uno spiraglio di luce, anche quando tutto sembra perduto.



Un turno di veglia nella notte

Il Salmo 90 ci fa riflettere sulla nostra percezione del tempo.

Nel linguaggio comune spesso si usano espressioni come: non dimostra i suoi anni, non mi sento i miei anni. La nostra parrocchia ha sessant'anni: se li sente? Li dimostra?

Dal 15 agosto 1956, quando don Mario fu mandato "dove non c'era nulla" per far crescere una Comunità, è passato molto tempo. In quest'anno, dove si incrociano i sessant'anni della parrocchia con i dieci dalla morte del fondatore, ci vengono in mente tutti i momenti che abbiamo vissuto insieme, chi più coinvolto, chi meno, ma sempre parte di un unico organismo comunitario.

Ci vengono in mente tutte le persone che abbiamo conosciuto, a partire da don Mario, con cui abbiamo condiviso la comune Fede e il comune desiderio di partecipare alla vita parrocchiale.

Il nostro pensiero va soprattutto alle persone che sono nella Casa del Padre per le quali rivolgiamo il ringraziamento a Nostro Signore per averci fatto il dono di averle conosciute e non il rammarico per averle perse in questa vita.

Alla luce di queste considerazioni, rispondiamo alle domande iniziali con un Sì: ci sentiamo i nostri sessant'anni e li dimostriamo, perché siamo una Comunità matura ricca di esperienza.

Siamo una Comunità con attività pastorali e di Carità che, come si usa dire adesso, è trasversale, perché coinvolge giovani e meno giovani; e crediamo che questo ci aiuterà ad affrontare le prove che Nostro Signore ci darà e a rispondere con slancio alla Sua chiamata.

Le Parole del bollettino:

La Curia diocesana è il complesso degli organi e delle persone, ecclesiastiche e laiche, che prestano la loro opera al Vescovo in modo stabile nel governo della intera diocesi (canone 469 del Diritto Canonico).

La Diocesi è una comunità di fedeli, di cui il Vescovo, coadiuvato dal suo presbiterio, è il "padre" e il "pastore" (canone 369 del Diritto Canonico)

Il Vicariato: per favorire la cura pastorale mediante un'azione comune, più parrocchie vicine possono essere riunite in peculiari raggruppamenti, quali sono i vicariati cosiddetti foranei cioè che sono fuori dalla città. (canone 374 del Diritto Canonico)



Gruppo è... condivisione

Prendiamo un gruppo di trenta ragazzi tra gli 11 e i 17 anni. Mettiamoli insieme per una settimana. Togliamogli smartphone e televisione. E già che ci siamo, chiediamogli pure di andare d'accordo. Risultato? Semplicemente spettacolare.

Non trovo modo migliore per descrivere un'esperienza che ha sorpreso tutti, dalle famiglie più esperte ai giovani alle prese con il loro primo campo estivo. Seguendo le tracce bibliche lasciate dal profeta Elia, non solo siamo cresciuti tutti nella fede e nella cristianità, ma abbiamo anche imparato tanto sul vivere insieme come una vera piccola comunità. Tra le lunghe e faticose passeggiate e i giochi in piscina, i film e le serate divertenti, le preghiere, i canti e le Messe, passando per i deliziosi pasti della cucina (il cui onore va a due cuoche d'eccezione, Franca e Sabrina), la settimana è passata senza che quasi ce ne accorgessimo. È bello fare parte di un gruppo di persone capaci di ridere intensamente di fronte alle cose belle e di aiutarsi ad affrontare le difficoltà e i limiti di ognuno. Tutto è possibile quando la condivisione e l'aiuto reciproco diventano il punto di unione e di coesione per tutti. E così, mentre Elia ci insegnava a riconoscere ed amare l'unico vero Dio, noi capivamo che abbandonare i nostri individualismi per creare un'affinità e uno spirito di gruppo può essere qualcosa di decisamente meraviglioso.



Lorenzo Di Croce

Penso che non dimenticherò mai questo campo. Tutto, dall'armonia palpabile alle risate irrefrenabili, perfino la quantità di mosche da esaurimento, rimarrà felicemente impresso nella mia memoria.

Matteo Celli

Adesso, ripensando a quella settimana, mi sono accorta che il viaggio da Bologna verso quella nuova esperienza, riflette esattamente tutti i giorni passati insieme: durante quelle quattro/cinque ore di attesa siamo riusciti a divertirci con solo due chitarre e qualche ritornello spesso improvvisato. Il campo è stato esattamente come il viaggio: nonostante alcune difficoltà, abbiamo sempre trovato il modo di risolvere tutto e di tornare al nostro equilibrio.

A volte ci siamo dovuti arrangiare, spesso c'è stato bisogno di sostegno tra noi, ma anche in questi momenti l'allegria è riuscita a spiccare il volo e a rendersi visibile almeno un po'.

È stata una settimana avvolta dal divertimento, dalle risate e... dalle mosche, purtroppo.

Ma se dovessi descrivere questo campo userei due termini: allegria e lavoro di squadra, perché, secondo me, sono stati questi elementi a rendere speciale e ineguagliabile quest'esperienza.

Irene Antoni

Un Campo per prepararsi alla Cresima

Come ogni anno i bambini di prima media hanno partecipato al campo Cresima a Vidiciatico dal 6 all'8 settembre. Durante la prima giornata abbiamo, attraverso un "percorso vita", raggiunto un parco dove abbiamo giocato insieme.

Il secondo giorno siamo stati ospitati nella grande casa di Paola e Tolmino, parrocchiani ed accompagnatori in questa esperienza.

L'ultimo giorno abbiamo partecipato alla Santa Messa a Madonna dell'Acerò per poi raggiungere le cascate del Dardagna, suggestive e affascinanti.

Durante il campo non sono mancati momenti di riflessione e raccoglimento: abbiamo letto passi della Bibbia riguardanti lo Spirito Santo, prima commentandoli divisi in gruppi, poi condividendo i pensieri. Al termine di questo campo, i bambini sono tornati soddisfatti per ciò che hanno vissuto, ma anche un po' tristi perché avrebbero voluto godersi altri giorni di questo clima.

Michele Tognetti, Benedetta Annichiarico



Estate Ragazzi: un cammino di Fede



3 Giugno 2016: Fine della scuola. YEEEE! Ma l'estate può aspettare... Prima dobbiamo fare una cosa molto importante: Estate Ragazzi.

Viviamo questa esperienza innanzitutto con grande gioia: è un'occasione che ci aiuta a crescere e consolidare il nostro gruppo del Giovedì sera; grazie ai numerosi momenti di condivisione (i pranzi, le riunioni e, in particolare, la preghiera) ci dà la possibilità di conoscere e introdurre nell'ambiente parrocchiale altri ragazzi nostri coetanei.

Ci siamo impegnati per organizzare al meglio le giornate, affinché i bambini potessero divertirsi insieme nel rispetto delle regole e imparare a gestire la competitività nel gioco. Ma abbiamo riservato particolare attenzione al cammino di fede intrapreso attraverso la preghiera, il gioco, il divertimento, i laboratori, le gite.

La buona riuscita di Estate Ragazzi dipende dalla grande collaborazione che si crea tra di noi, don Roberto e il gruppo dei genitori che con tanto entusiasmo ci dedicano gran parte del loro tempo.

E ora che quest'esperienza è terminata, non resta che cominciare il conto alla rovescia per Estate Ragazzi 2017.

Eleonora Petrella, Pietro Tonelli, Francesco Palestrini

UN PELLEGRINAGGIO TRA FEDE E SFIDE

Anche quest'anno il Gruppo Giovanissimi è partito per il pellegrinaggio "Norcia-Assisi". I luoghi che abbiamo visitato ci hanno fatto incontrare ed approfondire la vita e le opere di alcuni santi, da San Benedetto a Santa Rita, arrivando a San Francesco e Santa Chiara.

Gli insegnamenti che possiamo ereditare da queste grandi figure della Chiesa ci sono stati illustrati e spiegati da coloro che li vivono in prima persona, ogni giorno: suore, frati, sacerdoti, fedeli.

Ma nel mezzo del nostro pellegrinaggio, precisamente nella notte tra il 23 ed il 24 Agosto, il terremoto ci ha colti nel sonno. Molto spaventati, ci siamo improvvisamente ritrovati, tutti in pigiama, avvolti dal freddo delle montagne umbre. Nel buio della notte riuscivamo a scorgere la paura impressa nei nostri occhi, una paura che ci ha accompagnato anche nei giorni seguenti.

Questo evento ci ha fatto rendere conto che la vita, da un momento all'altro, potrebbe sfuggire dalle nostre mani e che le uniche armi per non perdere la speranza e non sentirsi soli sono la fede e l'amicizia.

L'esperienza umana del terremoto e quella spirituale del pellegrinaggio, non solo ci hanno unito e reso più forti come gruppo, ma ci hanno permesso di vivere ed attraversare questi magnifici luoghi di preghiera non con gli occhi del turista, ma con gli occhi della fede.



Margherita Sciuillo

“VOI STESSI DATE LORO DA MANGIARE Eucaristia e Città degli uomini”



di tutto e condividere il pane celeste con i tanti che hanno fame di speranza e di gioia.

Il tema del Congresso sarà: “Voi stessi date loro da mangiare - Eucaristia e Città degli uomini”. Gesù (Mt 14,13-21) ci coinvolge nella sua commozione per la folla e insegna a tutti a rispondere alla fame di tanti. Per farlo non dobbiamo cercare capacità particolari o possibilità straordinarie, che non avremo mai, ma solo offrire il poco che abbiamo e dividerlo, affidarlo al suo amore perché tutti siano saziati, noi e il prossimo. Questo è possibile se non ci lasciamo appannare la vista da pessimismi e lamentele, dalla convinzione che in fondo non si può fare nulla, che abbiamo troppo poco, che dobbiamo tenerci quello che abbiamo altrimenti restiamo senza. Noi possiamo dare da mangiare se, come Gesù, non restiamo distanti dalla condizione difficile degli altri. Questo è l'obiettivo che vogliamo raggiungere nell'anno del Congresso Eucaristico, con un cammi-

Carissimi, l'Anno Santo continuerà, provvidenzialmente per noi, con il Congresso Eucaristico Diocesano: evento così importante da segnare i passi del nostro cammino di Chiesa. È l'occasione per ritrovare il centro

no sinodale che coinvolga tutte le comunità cristiane, riunite attorno al Signore, ma che hanno sempre l'orizzonte sconfinato della folla alla quale Gesù vuole dare da mangiare.

Sono proposti quattro incontri che vorrei vivessi-
mo tutti con entusiasmo, parlando tra di noi liberamente e che - spero - coinvolgano le nostre comunità e quanti vorranno camminare con noi in un confronto sinodale sull'*Evangelii Gaudium*. Non cerchiamo formule risolutive, perché già c'è il Vangelo e la sua gioia. Desideriamo metterci con la passione di Gesù in ascolto, cercando di capire le domande della folla, per andare di nuovo incontro a tutti con il "poco" che abbiamo. Condividendolo non finirà. Questo significa una Chiesa in uscita, che ascolta e parla con gioia. Scopriremo di nuovo la grazia di essere cristiani e vivremo la conversione pastorale missionaria che Papa Francesco chiede a tutti, per avviare un programma di rinnovamento anche strutturale delle nostre comunità. Il Signore ci accompagnerà in questo cammino.

"Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni nella terra dei viventi".

+ Matteo Zuppi
Arcivescovo di Bologna

Bologna, 4 ottobre 2016

Il nostro parroco Segretario Generale e Moderatore della Curia

L'arcivescovo Matteo Zuppi, dopo una consultazione con i parroci della Diocesi, ha nominato don Roberto Segretario Generale e Moderatore di Curia.

Quali sono le mansioni di questo incarico?

Il **Segretario Generale** assicura il funzionamento operativo della Curia nel suo insieme, dei singoli uffici e il coordinamento degli uffici tra loro. Riceve le pratiche amministrative e le smista verso gli uffici di competenza. Assicura la regolarità e il corretto andamento dei rapporti di lavoro con il personale dipendente dell'Arcidiocesi. È il referente per le necessità economiche dei singoli uffici.

Predisporre e coordina il calendario annuale dell'Arcidiocesi. Assicura il buon funzionamento e la manutenzione delle strutture dell'Arcidiocesi. Dirige la Segreteria Generale (manifestazioni diocesane, coordinamento di volontari...).

Al Segretario Generale sono attribuite le funzioni di **Moderatore di Curia**: coordinare le attività che riguardano gli affari amministrativi da trattare, come pure curare che gli altri addetti alla curia svolgano fedelmente l'ufficio loro affidato. (cfr. Can. 473 del Diritto Canonico).



ANNO PASTORALE 2016 - 2017

**CATECHESI
CON I BAMBINI**
da 0 a 6 anni
e i loro genitori

27 novembre
Avvento
6 marzo
Quaresima

**CATECHISMO
ELEMENTARI**

dall'8 ottobre
ogni sabato alle ore 16.30

**CATECHESI
ADULTI SUL
CONGRESSO
EUCARISTICO**

27 novembre
12 marzo
14 maggio

**VANGELO
NELLE CASE**

19 ottobre
25 gennaio
29 marzo
alle ore 21.00

**GIOVANISSIMI
UNDER 18**

giovedì alle ore 19.45
recita del Vespri, cena insieme e incontro

MEDIE

I ragazzi si incontrano
il sabato
alle ore 16.00

FIDANZATI

Corso in preparazione
al matrimonio

8 incontri
ogni martedì

dall'11 ottobre
al 6 dicembre,
alle ore 21.00

GRUPPO FAMIGLIE

Incontri
sull'*Amoris Laetitia*

Sabato 5 novembre
Domenica 12 febbraio

**GIOVANI
over 18**

mercoledì
alle ore 20.00

recita del Vespri,
cena insieme e incontro

GRUPPO "SIGNORE"

ogni lunedì alle ore 15
Rosario e Catechesi

**APPUNTEMENTI
di PREGHIERA
per tutti**

**ADORAZIONE
EUCARISTICA**

Ogni martedì e ogni giovedì,
alle ore 17.00
6 ottobre 1 dicembre
6 aprile 4 maggio
anche dalle 8 alle 12
e dalle 21 alle 22

LITURGIA delle ORE

Tutti i giorni:
ore 7.15 recita delle Lodi
ore 18.00 canto del Vespri

**recita del
SANTO ROSARIO**

Tutti i giorni alle ore 8.00
il mercoledì
alle 17.30 per i defunti

GRUPPO SAN PIO

7/10/2016 7/11/2016
5/12/2016 9/1/2017
3/2/2017 3/3/2017
5/4/2017 4/5/2017
5/6/2017

Ore 8:00

TRAMEZZINO
ogni primo lunedì del mese
Servizio per la Mensa
dei Poveri

**PUNTO
D'ASCOLTO
CARITAS**

venerdì
dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Appuntamenti da non perdere

